

Polizia, i 90 anni della banda alla Scala

Oltre 600 concerti da Milano a New York. E festa con Morricone

L'APPUNTAMENTO

QUESTO POMERIGGIO
CONCERTO STRAORDINARIO
AL PIERMARINI

FRA GLI INVITATI

IL CAPO DELLA POLIZIA
FRANCO GABRIELLI
E IL QUESTORE CARDONA



REPERTORIO
RICCO

Dai compositori
di musica contemporanea
alle colonne sonore
di Nuovo Cinema Paradiso
passando per la Traviata



CON BOLLANI
E I POOH

Le collaborazioni
arricchiscono
la nostra compagine
Sempre garantendo
l'eccellenza dell'esecuzione

di ANNAMARIA LAZZARI

- MILANO -

LA BANDA musicale della Polizia di Stato celebra oggi, dalle 15, con un concerto straordinario al Teatro alla Scala, il 90esimo anniversario della sua fondazione. Tanti ospiti importanti, fra cui il capo della Polizia, Franco Gabrielli, il questore di Milano, Marcello Cardona, e il leggendario compositore e premio Oscar, Ennio Morricone. Ad esibirsi 103 orchestrali della Polizia, sia uomini che donne, di età compresa fra i 23 e i 57 anni, diretti dal loro maestro Maurizio Billi. Un sodalizio creativo che funziona dal 1992, quello fra il direttore 54enne e la sua banda. Con oltre 600 concerti attivi in Italia e nel mondo, da New York a Tijuana in Messico, che hanno contribuito a divulgare, attraverso la musica, i valori più alti: legalità, senso civico e tutela della libertà. Due le particolarità della formazione: include tutti gli strumenti a fiato disponibili nonché

pianoforte, arpa e chitarra. E, quanto a repertorio, la banda non ha paura ad avventurarsi «oltre gli steccati», dice il maestro, che collabora abitualmente anche con l'orchestra sinfonica della Rai o la «Verdi» di Milano. Questa volta il viaggio sarà pure nel mondo delle colonne sonore di film indimenticabili.

Maestro Billi, cosa rappresenta per lei dirigere la banda della Polizia di Stato in un'occasione così speciale?

«Si tratta di un onore e di privilegio che è di natura artistica, professionale e morale».

Quale sarà il programma del concerto?

«Sono previsti tre blocchi. I due brani di apertura sono di due compositori di musica contemporanea: l'americano James Barnes e lo spagnolo Oscar Navarro. In questa prima parte ci sarà la partecipazione del primo clarinetto solista dell'orchestra della Scala, Fabrizio Meloni. Il secondo blocco contempla le musiche dei più grandi compositori del cine-

ma: Ennio Morricone, che quest'anno festeggia 90 anni, e Nino Rota, che è nato a Milano. La terza sezione è dedicata a Giuseppe Verdi, con la presenza del baritono Simone Piazzola. Eseguiamo un'aria dalla Traviata e il finale dell'atto secondo dell'Aida».

Cosa suonerete del maestro Morricone?

«Sarà un unico brano dal titolo "Celebrating Morricone" con musiche da "Gli intoccabili" (diretto da Brian De Palma, 1987 ndr), "Nuovo Cinema Paradiso" (con la regia di Giuseppe Tornatore, 1988 ndr) e "La leggenda del pianista sull'oceano" (sempre diretto dal regista Tornatore, 1998 ndr)».

Della vostra attività colpiscono le collaborazioni più varie: dalla soprano Mariella Devia ai pianisti Leon Bates o Stefano Bollani ma anche cantanti di musica leggera come Claudio Baglioni o i Pooh.

«I momenti di collaborazione arricchiscono la nostra compagine. Sempre perseguendo l'obiettivo di garantire l'eccellenza dell'esecuzione».





ORGOGGIO Sopra, il maestro Maurizio Billi; in alto, un concerto della Banda della Polizia che celebra i suoi 90 anni